

• **LO SCHEMA**

**TRIBUNALE DI .....**  
**AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE**

**RICHIESTA DI PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE**

Il sottoscritto Avv. ...., del Foro di ....., con studio in ....., via .....,  
n. ...., difensore di ..... giusta nomina estesa in calce al presente atto

**premessò che**

..... (*specificare i fatti e i motivi che giustificano l'istanza*)

**CHIEDE**

..... (*indicare la richiesta*).

Con osservanza

....., li .....

Avv.....

**NOMINA DEL DIFENSORE**

49

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., residente in ....., via ....., domiciliato ai fini del  
presente procedimento in ....., via ....., imputato nel procedimento penale n. .... RGNR e  
condannato con sentenza n. .... del Tribunale di ....., per i reati previsti e puniti dagli artt.  
..... c.p.

**nomina**

difensore di fiducia l'Avv....., del Foro di....., con studio in ....., via....., conferendogli ogni  
più ampia facoltà di legge ed espressamente quella di proporre la sopra estesa istanza di incidente di  
esecuzione, nominare sostituti processuali e farsi sostituire.

Esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L.n.675/1996 e  
successive integrazioni e modificazioni.

....., li.....

(Firma dell'assistito)

per accettazione dell'incarico e autentica della firma

(Avv.....)

**Esempio relativo alla richiesta di annullamento di un decreto di rinvio a giudizio e della conseguente sentenza emessa in difetto di conoscenza del procedimento da parte dell'imputato**

**Corte di Appello di \_\_\_\_\_**

**Sez. \_\_\_\_\_**

**Incidente di esecuzione per nullità della notifica del giudizio di appello in riferimento al proc. n. \_\_\_\_\_ R.G. e sentenza n. \_\_\_\_\_ R.G. con conseguente nullità dell'ordine di esecuzione n. \_\_\_\_\_ R.E.S. n. \_\_\_\_\_ R.O.E. emesso dalla Procura Generale di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto, Avv. \_\_\_\_\_ del Foro di \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_ difensore di fiducia di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_, giusta nomina di fiducia che si deposita con il presente atto, propone:

**Incidente di esecuzione**

per nullità della notifica del giudizio di appello relativamente al procedimento di cui sopra per i seguenti motivi:

Il Sig. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, veniva arrestato dalla Guardia di Finanza in \_\_\_\_\_ e trasferito al carcere di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_.

In data \_\_\_\_\_, il prevenuto usufruiva degli arresti domiciliari in \_\_\_\_\_ essendo stata revocata la custodia cautelare in carcere, successivamente con ordinanza emessa dal G.I.P. del

Tribunale di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_ veniva imposto il divieto di soggiorno a \_\_\_\_\_ con l'obbligo di abbandonare la città entro 72 ore.

In data \_\_\_\_\_ il prevenuto si presentava quindi presso i carabinieri di \_\_\_\_\_, eleggendo il suo domicilio e sottoponendosi all'obbligo della firma impostogli dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per ben due volte al giorno, successivamente revocatagli con provvedimento del \_\_\_\_\_ del Tribunale Penale di \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_.

Da quella data, visto che non gli era stato comunicato alcuna revoca di divieto di soggiorno, il \_\_\_\_\_ è sempre rimasto a \_\_\_\_\_, presso lo stesso domicilio in stretto controllo della tenenza dei Carabinieri di \_\_\_\_\_, i quali, lo continuavano a tenere in sorveglianza, avendo essi stessi il compito di recapitargli ogni notifica proveniente dall'autorità giudiziaria di \_\_\_\_\_ relativamente al procedimento a cui era sottoposto.

Il \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ veniva condannato alla pena di anni 9 di reclusione dal Tribunale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_, perché ritenuto responsabile del reato di cui all'art. 75 in relazione agli art. 71 e 74 L. 685/75.

Proposto appello, il prevenuto è stato sempre in attesa di notifica e comunicazione del processo di appello, sempre tramite i Carabinieri di \_\_\_\_\_ che avevano sempre trasmesso gli atti provenienti dal Tribunale di \_\_\_\_\_ e che questa volta non avevano comunicato nulla.

Altre volte come dimostra l'allegato 1 il Tribunale di \_\_\_\_\_, trasmetteva le notifiche al \_\_\_\_\_ tramite fono ai Carabinieri di \_\_\_\_\_.

Il \_\_\_\_\_, non si è mai mosso da \_\_\_\_\_, avendo peraltro trovato lavoro come custode presso una congregazione di missionari in \_\_\_\_\_, e non ha mai ricevuto alcuna comunicazione ed alcuna notifica dal Tribunale di \_\_\_\_\_ o dalla Corte di Appello di \_\_\_\_\_ in relazione al giudizio di Appello per l'udienza tenutasi il \_\_\_\_\_ nella quale la Corte di Appello di \_\_\_\_\_ riformava la sentenza emessa del Tribunale di \_\_\_\_\_ e divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

Dato che la notifica dell'appello è atto necessario per la prosecuzione del giudizio pena la nullità del decreto di fissazione che deve essere conosciuto dall'imputato, si chiede di verificare se l'imputato abbia avuto effettiva conoscenza del giudizio ed in caso, annullare la sentenza emessa per omessa notifica all'imputato.

Può essere avvenuto anche che la Corte di Appello abbia inviato la notifica tramite i Carabinieri ma che questa non sia stata ritualmente notificata all'interessato come viene dimostrato dall'ordine di esecuzione che si allega al presente atto, che, benché sia stato emesso in data \_\_\_\_\_ è stato notificato all'interessato il \_\_\_\_\_ non si sa per quale ragione che si chiede di verificare con esattezza.

Si porta a conoscenza della S. V. Ill.ma che il prevenuto non si è mai allontanato da \_\_\_\_\_ come possono dichiarare e dimostrare i Carabinieri del luogo e lo stesso non poteva essere considerato eventualmente come "latitante".

Si insiste nella richiesta e nella fissazione in brevissimo tempo della camera di consiglio per ottenere l'annullamento del decreto di rinvio a giudizio per la fase di appello e rimettere quindi il \_\_\_\_\_ nel termine per riproporre impugnazione nel merito innanzi la Corte di appello di \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Avv. \_\_\_\_\_

(tratto dal Formulario dell'Area Penale dell'Ordine degli Avvocati di Teramo)

- **Considerazioni**

**L'incidente di esecuzione** consente la verifica del titolo esecutivo sulla base del quale si avvierà, o si è già avviata, l'esecuzione penale della pena inflitta con la sentenza di condanna.

Il controllo viene operato dal giudice dell'esecuzione, *ex officio* o su impulso di parte, e tende a verificare che il titolo esecutivo sia esistente ed efficace.

## **La normativa di riferimento**

### **Art. 665.**

#### **Giudice competente.**

1. Salvo diversa disposizione di legge, competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento è il giudice che lo ha deliberato.

2. Quando è stato proposto appello, se il provvedimento è stato confermato o riformato soltanto in relazione alla pena, alle misure di sicurezza o alle disposizioni civili, è competente il giudice di primo grado; altrimenti è competente il giudice di appello.

3. Quando vi è stato ricorso per cassazione e questo è stato dichiarato inammissibile o rigettato ovvero quando la corte ha annullato senza rinvio il provvedimento impugnato, è competente il giudice di primo grado, se il ricorso fu proposto contro provvedimento inappellabile ovvero a norma dell'articolo 569, e il giudice indicato nel comma 2 negli altri casi. Quando è stato pronunciato l'annullamento con rinvio, è competente il giudice di rinvio.

4. Se l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi da giudici diversi, è competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo. Tuttavia, se i provvedimenti sono stati emessi da giudici ordinari o giudici speciali, è competente in ogni caso il giudice ordinario.

4-bis. Se l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi dal tribunale in composizione monocratica e collegiale, l'esecuzione è attribuita in ogni caso al collegio.

### **Art. 666.**

#### **Procedimento di esecuzione.**

1. Il giudice dell'esecuzione procede a richiesta del pubblico ministero, dell'interessato o del difensore.

2. Se la richiesta appare manifestamente infondata per difetto delle condizioni di legge ovvero costituisce mera riproposizione di una richiesta già rigettata, basata sui medesimi elementi, il giudice o il presidente del collegio, sentito il pubblico ministero, la dichiara inammissibile con decreto motivato, che è notificato entro cinque giorni all'interessato. Contro il decreto può essere proposto ricorso per cassazione.

3. Salvo quanto previsto dal comma 2, il giudice o il presidente del collegio, designato il difensore di ufficio all'interessato che ne sia privo, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio e ne fa dare avviso alle parti e ai difensori. L'avviso è comunicato o notificato almeno dieci giorni prima della data predetta. Fino a cinque giorni prima dell'udienza possono essere depositate memorie in cancelleria.

4. L'udienza si svolge con la partecipazione necessaria del difensore e del pubblico ministero. L'interessato che ne fa richiesta è sentito personalmente; tuttavia, se è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice, è sentito prima del giorno dell'udienza dal magistrato di sorveglianza del luogo, salvo che il giudice ritenga di disporre la traduzione.

5. Il giudice può chiedere alle autorità competenti tutti i documenti e le informazioni di cui abbia bisogno; se occorre assumere prove, procede in udienza nel rispetto del contraddittorio.

6. Il giudice decide con ordinanza. Questa è comunicata o notificata senza ritardo alle parti e ai difensori, che possono proporre ricorso per cassazione. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni sulle impugnazioni e quelle sul procedimento in camera di consiglio davanti alla corte di cassazione.

7. Il ricorso non sospende l'esecuzione dell'ordinanza, a meno che il giudice che l'ha emessa disponga diversamente.

8. Se l'interessato è infermo di mente, l'avviso previsto dal comma 3 è notificato anche al tutore o al curatore; se l'interessato ne è privo, il giudice o il presidente del collegio nomina un curatore provvisorio. Al tutore e al curatore competono gli stessi diritti dell'interessato.

9. Il verbale di udienza è redatto soltanto in forma riassuntiva a norma dell'articolo 140 comma 2.  
(<sup>1</sup>)

(1) La Corte costituzionale con sentenza 3 dicembre 1990, n. 529 ha dichiarato l'illegittimità del presente comma nella parte in cui, dopo la parola "redatto" prevede "soltanto" anziché "di regola".

---

Cfr. Tribunale di Sorveglianza di Torino, ordinanza 20 novembre 2007 in Altalex Massimario.

**NB Deve essere allegata la nomina a difensore nel procedimento di esecuzione, posto che quella conferita per il processo di cognizione non spiega validità nel procedimento di esecuzione.**